

**NO al degrado del servizio pubblico: dal settore sociosanitario alla formazione,
dalla giustizia alla sicurezza!**

NO a un risanamento prioritariamente a carico del ceto medio!



DOMANDA DI REFERENDUM

Le/i sottoscritti cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale, richiamate le disposizioni della Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino (art. 42) e della Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP artt. 112 e segg.), con questo referendum chiedono che il Decreto legislativo concernente il pareggio del conto economico entro il 31 dicembre 2025 con misure di contenimento della spesa e senza riversamento di oneri sui Comuni, adottato dal Gran Consiglio il 19 ottobre 2021 e pubblicato sul Foglio Ufficiale N. 192 del 22 ottobre 2021, venga sottoposto a votazione popolare.

Firme di cittadine/i del **Comune** di:

N.	Cognome (di proprio pugno e leggibile)	Nome (di proprio pugno e leggibile)	Data di nascita (giorno, mese, anno)	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					

Termine per la raccolta delle firme: 21 dicembre 2021 (scadenza del termine di Referendum, ultimo termine per la consegna direttamente in Cancelleria del proprio Comune che procederà alla vidimazione e all'invio al Cantone)

**Liste, anche se incomplete, da riconsegnare entro il 13 dicembre 2021 a:
Verdi del Ticino, CP 1636, 6500 Bellinzona.**

Attestazione

Si attesta che le firme apposte su questa lista sono tutte di cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale ed iscritti nel catalogo elettorale del Comune.

Luogo e data:



Il Funzionario incaricato:
(firma e funzione)

AVVERTENZA (art. 96 e 95 lett. f LEDP)

¹L'avente diritto di voto appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili su una lista intestata al proprio Comune di domicilio. ²L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in nome dell'incapace e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione «per ordine» e appone la propria firma. ³Egli può firmare una sola volta la stessa domanda. ⁴Chiunque contravviene a quanto prescritto dal cpv. 3 è punito dalla Cancelleria dello Stato con una multa fino ad un massimo di fr. 1000.–, riservate le penalità previste dal Codice penale svizzero.

È punibile con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria chi commette i reati di corruzione elettorale (art. 281 Codice penale svizzero) o di frode elettorale (art. 282 Codice penale svizzero).